



## PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **147/VIA/2015**

Prot. Gen. n. 93287 del 17/07/2015

ECOLOGIA\RF\AS\FL

**OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI**

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Interventi di adeguamento gestione, riorganizzazione e ampliamento dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi

Ditta: **FUTURA RECUPERI S.r.l.**

Sede legale: Via Canove, 4 - 35010 TREBASELEGHE PD

Sede attività: TREBASELEGHE - Via Canove, 4

Codice Ditta n. 28174

### IL DIRIGENTE

#### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente Prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente Prot. n. 120920 del 24/11/2004;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

#### PRESO ATTO che:

- in data 11/03/2015 Prot. n. 34584 e 34640 e in data 12/03/2015 Prot. n. 35268 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Trebaseleghe, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della ditta FUTURA RECUPERI S.r.l. per il progetto di "Interventi di adeguamento gestione, riorganizzazione e ampliamento dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi" in Comune di Trebaseleghe. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- la Ditta ha provveduto a inviare copia cartacea dello SPA e del progetto in data 16/03/2015 Prot. n. 36643;
- con nota Prot. n. 46284 del 02/04/2015 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento istruttorio al SUAP del Comune di Trebaseleghe, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale.

#### RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Trebaseleghe;
- con attestazione del 10/12/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843/05;





## PROVINCIA DI PADOVA

- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

### CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e lett. z.a) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, e allegato C, lettere da R2 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 09/03/2015 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 23/04/2015 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto;
- il 27/04/2015 Prot. n. 56985 è stata trasmessa la richiesta integrazioni, tramite il SUAP del Comune di Trebaseleghe. Le integrazioni richieste e le integrazioni documentali sono pervenute in data 03/06/2015 Prot. n. 72919.

### CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Futura Recuperi S.r.l. gestisce un impianto in cui svolge attività di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi rifiuti di carta e cartone, rifiuti di vetro, rifiuti metallici, R.A.E.E., rifiuti di plastica, rifiuti di legno, mediante operazioni R13, R12, R3;
- l'attività è autorizzata per: gestire 94 t/g di rifiuti in ingresso, una potenzialità annua di trattamento pari a 24.300 t e per una capacità massima di stoccaggio pari a 170 t;
- la Ditta intende procedere all'adeguamento gestionale e riorganizzazione della logistica dello stabilimento, nonché all'ampliamento dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'aumento delle potenzialità di stoccaggio e recupero e l'introduzione di nuovi codici CER e nuove operazioni di trattamento: recupero e smaltimento D13 e D15;
- la potenzialità dell'impianto richiesta con il progetto di modifica è: potenzialità annua di trattamento pari a 36.400 t/a, potenzialità massima giornaliera 140 t/g, capacità massima di stoccaggio 411 t, di cui massimo 3 t per i rifiuti speciali pericolosi;
- non sono previste nuove opere infrastrutturali rispetto alla configurazione edilizia attuale dello stabilimento e l'installazione di nuovi impianti, attrezzature e/o tecnologie per il trattamento dei rifiuti;
- le attività di lavorazione dei rifiuti si svolgeranno internamente al fabbricato artigianale esistente, dotato di pavimentazione impermeabile e resistente; le aree di stoccaggio dei rifiuti e materiali che hanno cessato la qualifica giuridica di rifiuto ubicate all'esterno, sono anch'esse pavimentate in cls e dotate di adeguati sistemi di captazione, accumulo e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;





## PROVINCIA DI PADOVA

- l'area di insediamento dell'impianto è classificata dal vigente P.I. comunale come Z.T.O. tipo E "Zona Agricola" scheda n. 10 "edifici ed impianti produttivi esistenti che si confermano con possibilità di ampliarsi nella loro ubicazione";
- l'area in esame non ricade all'interno delle perimetrazioni dei siti di Rete Natura 2000, nella relazione "Screening di VINCA", redatta ai sensi della DGRV n. 2299/2014, la Ditta ha escluso il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti della Rete Natura 2000 più prossimi.

**RILEVATO** che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 16/07/2015 (argomento n. 2 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

**PRESO ATTO** che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 16/07/2015 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) la Ditta dovrà effettuare una analisi acustica post-operam, entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto di trattamento rifiuti modificato. L'analisi dovrà essere trasmessa a Provincia, Comune e ARPAV;
- b) l'eventuale impianto di illuminazione dell'area dovrà rispettare le norme dettate dalla L.R. n. 17/2009 per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Raccomandazioni:

- a) considerato l'incremento dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dall'impianto e che l'impianto si trova in un ambito territoriale prevalentemente agricolo servito da infrastrutture stradali per piccole capacità di traffico a scorrimento medio-lento, si raccomanda di concordare con i Comuni interessati il percorso più idoneo che i veicoli dovranno effettuare per entrare e uscire dalla sede della ditta Futura Recuperi. Si raccomanda inoltre di concordare con i Comuni interessati l'eventuale contributo per la manutenzione periodica delle sedi stradali interessate dal traffico pesante afferente all'attività.

**RITENUTO** per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

### DECRETA

**ART. 1** l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta FUTURA RECUPERI S.r.l. relativo a "Interventi di adeguamento gestione, riorganizzazione e ampliamento dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi" in Comune di Trebaseleghe, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) la Ditta dovrà effettuare una analisi acustica post-operam, entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto di trattamento rifiuti modificato. L'analisi dovrà essere trasmessa a Provincia, Comune e ARPAV;





## PROVINCIA DI PADOVA

b) l'eventuale impianto di illuminazione dell'area dovrà rispettare le norme dettate dalla L.R. n. 17/2009 per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Raccomandazioni:

a) considerato l'incremento dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dall'impianto e che l'impianto si trova in un ambito territoriale prevalentemente agricolo servito da infrastrutture stradali per piccole capacità di traffico a scorrimento medio-lento, si raccomanda di concordare con i Comuni interessati il percorso più idoneo che i veicoli dovranno effettuare per entrare e uscire dalla sede della ditta Futura Recuperi. Si raccomanda inoltre di concordare con i Comuni interessati l'eventuale contributo per la manutenzione periodica delle sedi stradali interessate dal traffico pesante afferente all'attività.

ART. 2 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;

ART. 3 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta FUTURA RECUPERI S.r.l. Via Canove, 4 - 35010 TREBASELEGHE PD;

ART. 4 di trasmettere copia del presente provvedimento, tramite SUAP, al Comune di Trebaseleghe;

ART. 5 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;

ART. 6 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;

ART. 7 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE  
dr. Renato Ferroli  
(con firma digitale)